

Normativa tecnica di riferimento	DM 05/02/1998 tipologia 5.16
Rifiuti (codici di cui all'EER)	160209* - 160210* - 160211* - 160213* - 160214 – 160215* - 160216 (elettronica) –200123* - 200135* - 200136
Provenienza	Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio, raccolta differenziata di rifiuti urbani, centri di raccolta di rifiuti urbani.
Rifiuti in ingresso: verifica documentale/analitica	<ul style="list-style-type: none"> - controllo visivo conformità del rifiuto in ingresso - deve essere identificata/assegnata la classe di pericolosità (Regolamento UE n. 1357/2014); - il rifiuto deve essere conferito all'impianto con il documento previsto all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006; - verifica radiometrica - norma UNI 10897
Caratteristiche rifiuti in ingresso	<p>oggetti di pezzatura variabile, esclusi tubi catodici, costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli assiemati, alcuni con riporto di metalli preziosi.</p> <p>Il lotto può essere composto al massimo da 5 tonnellate di rifiuti: il lotto può essere costituito o esclusivamente da rifiuti non pericolosi o esclusivamente da rifiuti pericolosi</p>
Operazioni di recupero: verifica documentale	Compilazione format recupero (vedi scheda sotto riportata)
Operazioni di recupero R13 – R12 – R4	<p>Queste apparecchiature e componentistiche sono ricevute con formulario e sottoposte a test di funzionamento. Qualora giungano con imballaggi le apparecchiature o componenti sono soggette, prima dei test, a operazioni di depackaging ottenendo rifiuti da imballaggio (R12).</p> <p>Altrimenti l'operazione R12 viene effettuata su sistemi di immagazzinamento dati come punzonatura, deformazione meccanica, distruzione fisica o disintegrazione atte a rendere inutilizzabili tali supporti informatici per fini di protezione dei dati personali.</p> <p>Qualora il test di funzionamento sia positivo, l'apparecchiatura / componentistica viene immagazzinata per essere venduta e quindi riutilizzata come tale.</p> <p>Qualora il test dell'apparecchiatura integra dia esito negativo, la stessa può essere smontata nei singoli componenti, quali schede elettroniche, pompe, motori elettrici, compressori, trasformatori, alimentatori, interruttori etc. al fine di verificare il funzionamento o meno di ogni singolo componente.</p> <p>Il test per singolo componente, per i rifiuti non pericolosi, viene effettuato sui componenti tal quale come risultati dallo smontaggio, mentre sui rifiuti pericolosi, lo smontaggio ed il successivo test è effettuato solamente dopo che sono stati asportati i componenti pericolosi, quali gas, liquidi, gestiti successivamente come rifiuti pericolosi con Ecorecuperi produttore.</p> <p>Il singolo componente non funzionante può essere soggetto a riparazione o sostituzione con componenti identiche già testate per il riutilizzo e, presenti in magazzino o acquistate allo scopo.</p> <p>Al fine di meglio descrivere si riportano alcuni esempi, esplicativi e non esaustivi, di apparecchiature per singolo codice:</p>

	<p>160214 → computer, stampanti, fotocopiatrici, PC portatili, mouse, tastiere, altri elettrodomestici provenienti da attività commerciali, artigianali, industriali, pannelli fotovoltaici policristallino monocristallino etc.</p> <p>160216 → componenti di apparecchiature di cui al 160214</p> <p>200136 → elettrodomestici di ogni tipo e forma provenienti dalla raccolta dei rifiuti urbani</p> <p>160209* → trasformatori e condensatori provenienti da attività commerciali, artigianali, industriali</p> <p>160210* → trasformatori e condensatori provenienti da attività commerciali, artigianali, industriali</p> <p>160211* → apparecchiature per la refrigerazione / climatizzazione, banchi frigo, frigo a pozzetto, frigoriferi di provenienza industriale, artigianale, commerciale etc.</p> <p>160213* → monitor, televisori, gruppi di continuità (UPS), plafoniere completa di apparecchiatura di illuminazione, pannelli fotovoltaici con sostanze pericolose, compressori, di provenienza industriale, artigianale, commerciale etc.</p> <p>160215* → schede elettroniche, componenti di apparecchiature industriali</p> <p>200123* → apparecchiature per la refrigerazione / climatizzazione, banchi frigo, frigo a pozzetto, frigoriferi di provenienza industriale, artigianale, commerciale etc.</p> <p>200135* → monitor, televisori, gruppi di continuità (UPS), plafoniere completa di apparecchiatura di illuminazione dalla raccolta urbana</p> <p>Tutte le operazioni di smontaggio sulle apparecchiature di cui ai codici rifiuto 160211* e 200123* sono effettuati da personale formato in conformità al DPR 146/2018.</p> <p>Le componenti non funzionanti e non riutilizzabili sono gestite come rifiuto con Ecorecuperi come produttore.</p>
Quantitativi massimi ammessi a recupero	<p>10.000 tonnellate annue per i non pericolosi (max 40 ton/giorno)</p> <p>2.250 tonnellate annue per i pericolosi (max 9 ton/giorno)</p>
Caratteristiche prodotto ottenuto	Apparecchiature e/o componenti elettrici ed elettronici nelle forme usualmente commercializzate.
Norme di riferimento	Le norme di riferimento sono le stesse relative alle apparecchiature ed ai componenti come prodotti dalle aziende produttrici iniziali (OEM – Original Equipment Manufacturer) in quanto Ecorecuperi non cambia, in alcun modo, la struttura e la funzione di ogni singolo elemento avviato al riutilizzo in quanto funzionante con modalità identiche all'apparecchiatura / componente da cui deriva.
Lotto EoW	<p>- deve essere identificato da un numero univoco;</p> <p>- tempo massimo di conservazione pari a 5 anni dalla data di sottoscrizione della dichiarazione di conformità, purché funzionanti;</p> <p>il lotto EoW può pesare al massimo 5 tonnellate</p> <p>Il tempo massimo di chiusura del lotto è pari a 12 mesi</p>
Campionamento ed analisi	<p>Data la tipologia di operazione di recupero, non può essere previsto alcun campionamento ed analisi in quanto comporterebbe la compromissione del funzionamento dell'apparecchiatura o del componente.</p> <p>L'unico campionamento ed analisi prevedibile, si effettua sui liquidi e gas estratti dalle apparecchiature con caratteristiche di pericolosità, al fine di definirne le caratteristiche ex Regolamento UE n. 1357/2014, prima del conferimento ad impianti terzi autorizzati.</p>
Produzione di EoW:	- Compilazione FORMAT 2 - PRODUZIONE EOW (modello sottoriportato)

verifica documentale	- dalla documentazione si dovranno poter mettere in correlazione: i movimenti in ingresso (FORMAT 1 - RECUPERO), il lotto prodotto (FORMAT 2 - PRODUZIONE EOW), le certificazioni analitiche e la destinazione dei materiali EoW ottenuti
Dichiarazione di conformità	- Compilazione Dichiarazione di conformità (Format 3 – dichiarazione conformità)
Sistema di gestione atto a dimostrare il rispetto dei criteri EoW	Sistema di gestione ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015, procedura – istruzione operativa Applicazione regolamento Reach: le schede, i computer, monito, compressori e gli altri componenti delle attrezzature oggetto di cessazione della qualifica di rifiuto non rientrano nella definizione di sostanza, miscele o apparati di cui al REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 e pertanto tale regolamento non risulta applicabile (cfr. art. 1 e 3 del regolamento).
Denominazione end of waste	Apparecchiature e componenti elettrici ed elettronici nelle forme usualmente commercializzate. Il tempo massimo di conservazione dell'end of waste prodotto all'interno dell'impianto è 12 mesi

Format 1 recupero

Anno e n.	
Ragione sociale	
N° FIR ingresso	
N° movimento carico / scarico	
Verifica radiometrica (indicare data e orario)	
Verifica visiva corrispondenza rifiuto (indicare data e orario)	

Format 2 End of Waste

Ragione sociale	
Numero lotto	
Quantità apparecchiature o componenti formanti il lotto (peso in kg)	
Verifica funzionamento ed elenco apparecchiature / componenti funzionanti	
Data inizio lotto	
Data chiusura lotto	
Operazioni di carico del rifiuto sottoposto a trattamento (indicare il numero corrispondente sul registro)	
Conformità alla norma tecnica	DM 05/02/1998 All.1 punto 5.16
Destinazione apparecchiatura / componente	

Inserire contratto tipo

Inserire elenco tipo apparecchiature / componenti funzionanti recuperate

Le apparecchiature o componenti che si possono ottenere sono:

- PC portatili
- Cavi PC
- Computer case
- Monitor led
- Monitor LCD

- Schede elettroniche di nuova generazione
- Schede elettroniche di vecchia generazione
- compressori
- lettori CD/DVD
- hard disk
- alimentatori
- alimentatori completi di filo
- UPS
- RAM dorata
- Processori misti
- Schede server
- Processori ceramici
- Processori in plastica
- Processori con placca
- Server interi

Format 3 Dichiarazione di conformità

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 184 *ter* del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
(Articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Dichiarazione numero (n. lotto)	
Anno	(aaaa)

(NOTA: riportare il numero della dichiarazione in modo progressivo)

Anagrafica del produttore di apparecchiature / componenti elettriche ed elettroniche recuperate ai sensi del punto 5.16 Allegato 1 DM 05/02/1998		
Denominazione sociale		CF/P.IVA
Iscrizione al registro imprese		
Indirizzo		Numero civico
CAP	Comune	Provincia
Autorizzazione/Ente rilasciante		Data di rilascio

Il produttore sopra indicato dichiara che

il lotto di EoW recuperato è rappresentato dalla seguente quantità in massa (kg): _____

- il predetto lotto di apparecchiature / componenti recuperati è costituito da apparecchiature e componenti funzionanti sulla base delle specifiche del costruttore iniziale;
- Le registrazioni di formazione e produzione del lotto sono riportate nella scheda tracciabilità (Format 1 recupero – Format 2 end of waste) n. anno
- L'elenco delle apparecchiature / componenti recuperate è riportato in allegato alla presente dichiarazione

Il produttore dichiara infine di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del d.P.R. 445/2000;

- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento UE 2016/679).

_____, lì, _____

(esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del d.P.R. 445/2000)